

**FARMACIA SANTA RITA.it**  
Via Scaloria, 157 - Corso Manfredi, 66

**TUTTE LE SEDI APERTE**  
DAL LUNEDÌ AL SABATO  
MATTINA E POMERIGGIO

LA SEDE DI VIA SCALORIA, 157

**APERTA**  
ANCHE  
**LA DOMENICA**

ACQUISTA ANCHE SU FARMACIA.SANTARITA.IT

**MANFREDONIA NEWS**  
LIBERTÀ DI ESPRESSIONE

Periodico d'informazione, attualità, politica, cultura e sport - N. 22 Anno XIV - 17 novembre 2023

SEGUICI TUTTI I GIORNI SU [WWW.MANFREDONIANEWS.IT](http://WWW.MANFREDONIANEWS.IT) • ANCHE SU   

**NELLA**  
I LIEVITATI

# Fatti e misfatti sipontini

di Michele Apollonio

segue a pag. 2

Due e di segno contrario, sono i temi saliti prepotentemente sulla ribalta di Manfredonia in questi ultimi giorni: la mobilitazione popolare straordinaria, fragorosa, gratificante contro tutte le forme di mafie, di violenza e sopraffazione; la rissosa, turbolenta, astiosa disputa politica esplosa dopo la caduta dell'amministrazione comunale Rotice. Due aspetti di una realtà che Manfredonia vive con grande affanno e apprensione, sia pure attraversata da una finta leggerezza che distoglie o quanto meno maschera, una concretezza di situazioni al limite delle tollerabilità. Un equivoco di fondo che crea confusione e ipocrite situazioni indecifrabili nelle quali fatti e misfatti si mescolano e confondono. La manifestazione "LiberiAMO Manfredonia" organizzata da "Libera", fondata e animata da don Luigi Ciotti per condurre la lotta alle mafie, in collaborazione con l'arcidiocesi di Manfredonia-Vieste-San Giovanni Rotondo dell'arcivescovo padre Franco Moscone, è stata una giornata di grande respiro sociale, di fede e di affermazione della volontà popolare di liberarsi di quel cancro che mortifica e uccide, di ragionata speranza di riuscire a rompere i tanti lacci e laccioli tacitamente diffusi delle mafie. La città, la popolazione ha risposto nella maniera più massiccia e convinta. Di slancio, come se non aspettasse che quel segnale per scendere per le strade e testimoniare la propria presenza in una impresa ardua ma possibile. Un impegno che è stato gridato a squarciagola, è stato scritto sui tanti striscioni e



cartelli, sventolato con le mille bandiere colorate di "Libera". Al popolo di Manfredonia si sono unite folte rappresentanze di popolazioni dei centri limitrofi e oltre, a dimostrazione di come Manfredonia sia guardata con attenzione, ritenuta emblematica di situazioni in bilico tra decadimento e rigenerazione. Una giornata appassionata, illuminante di quello che la gente vuole e chiede. Per tanti versi un messaggio di allerta per lo stato di profonda incertezza in cui versa la città e per quello che deve affrontare nei prossimi mesi che sta creando un clima di cupa apprensione. La spettacolare e incoraggiante mobilitazione popolare dei giorni scorsi, se da un lato ha dato dimostrazione delle risorse umane e sociali del popolo sipontino, dall'altro ha messo il dito in una piaga che non si è rimarginata, ma è rimasta aperta e dolente tanto da san-

guinare drammaticamente. Per la seconda volta consecutiva e a distanza di meno di due anni, la città è rimasta priva di un suo governo democraticamente costituito. Per le tante cause e ragioni accumulate in questo lasso di tempo, quello in carica è stato deposto ricorrendo alle norme previste dal sistema democratico. Una esautorazione maturata alla luce di una gestione della città catastrofica, caratterizzata da episodi che hanno disorientato anche i più ostinati sostenitori della coalizione arrivata a Palazzo San Domenico e dunque cacciate di assessori, scandali vari finiti nelle TV nazionali (non parliamo dei social), conflitti fiscali, crisi a ripetizione (goffe le finte dimissioni del sindaco), e via dicendo

guinare drammaticamente. Per la seconda volta consecutiva e a distanza di meno di due anni, la città è rimasta priva di un suo governo democraticamente costituito. Per le tante cause e ragioni accumulate in questo lasso di tempo, quello in carica è stato deposto ricorrendo alle norme previste dal sistema democratico. Una esautorazione maturata alla luce di una gestione della città catastrofica, caratterizzata da episodi che hanno disorientato anche i più ostinati sostenitori della coalizione arrivata a Palazzo San Domenico e dunque cacciate di assessori, scandali vari finiti nelle TV nazionali (non parliamo dei social), conflitti fiscali, crisi a ripetizione (goffe le finte dimissioni del sindaco), e via dicendo



## Governo Meloni, Sciopero sulla manovra di bilancio. Furore: "Ha ragione il sindacato"

di Micky de Finis

segue a pag. 2

È tornato lo sciopero dei lavoratori nel Paese. Non accadeva dal dicembre di due anni fa. Anche allora la protesta era contro la legge di bilancio ma c'era Mario Draghi a Palazzo Chigi. Adesso c'è lei, Giorgia Meloni. Forse per questo il clima sembra più teso e lo scontro più aspro. A nulla sono valsi i tentativi di mediazione di un conflitto che era nell'aria. È il primo segnale serio di una rottura non da poco tra le parti sociali perché la manovra economica che il governo ha preannunciato è blindata mentre cresce la preoccupazione per l'allarme dell'ufficio di bilancio sui fondi sanitari. Ne parlo con l'onorevole Mario Furore. Foggiano, classe '88, dopo la maturità classica ha conseguito una laurea in legge nell'Università Luiss Guido Carli. Motore irrefrenabile della base del Movimento 5 Stelle che lo ha eletto al Parlamento Europeo nella IV Circoscrizione Italia Meridionale dove Furore è



Mario Furore, deputato al Parlamento Europeo del Movimento 5 Stelle

## Don Ciotti a Manfredonia: Città dal cuore grande, operosa e solidale come la "formica"

di Grazia Amoruso

segue a pag. 2

Sabato 11 Novembre 2023 il cuore pulsante di Manfredonia ha battuto all'unisono alla manifestazione "LiberiAMO Manfredonia dalla mafia", organizzata dalla diocesi garganica con l'Associazione "Libera" di Foggia, impegnata da oltre vent'anni alla lotta contro le mafie. L'arcivescovo di Manfredonia, padre Franco Moscone, attento alle problematiche socio-economiche del territorio, rappresenta il motore propulsore che sprona la Comunità ad essere parte attiva del proprio cambiamento. Oltre 5000 partecipanti: studenti, associazioni di volontariato laiche, cattoliche e sindacali, istituzioni regionali e tante altre provenienti da tutta la Capitanata e non solo, ha seguito, come un fiume in piena, il lungo corteo guidato da Padre Franco Moscone e don Luigi Ciotti, fondatore e presidente della Rete Libera. "Il nostro territorio, come sostiene Don

Ciotti, è troppo bello per essere sporcato da quei clan che pervicacemente entrano nelle maglie dell'economia, ai danni dell'ambiente, e rubano il futuro delle nuove generazioni". Rivolgendosi ai giova-



## A Manfredonia una Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica

di Vito Marchitelli

È stata inaugurata giovedì 16 novembre la prima Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica della provincia di Foggia "potenziata sotto il profilo assistenziale" e dedicata a pazienti psichiatrici autori di reato. Si tratta di residenze per l'esecuzione delle misure di sicurezza, strutture necessarie che soddisfano i bisogni impellenti di adeguare il trattamento dei pazienti, migliorando l'organizzazione e la gestione del sistema giudiziario rivolto a persone con patologie psichiatriche che hanno commesso un reato. In Puglia esistono già due strutture simili, a Carovigno e a Spinazzola, a queste se n'è aggiunta una terza, a Manfredonia, localizzata nella frazione Ruggiano. La struttura è dotata di 20 posti letto ed è finalizzata al definitivo superamento degli ospedali psichiatrici giudiziari. La struttura è stata attivata in ottemperanza

ad una delibera di Giunta Regionale e a conclusione di una procedura ad evidenza pubblica che vede affidata la gestione al Consorzio Metropolis e la Direzione Sanitaria direttamente alla ASL Foggia. Un luogo dove gestire individui autori di reato per i quali si è accertata la completa incapacità di intendere e di volere per vizio di mente. Persone che non è giusto sottoporre a sanzioni o a pene detentive, bensì curarle gestendo la loro eventuale residua pericolosità in un luogo di cura, come quello di Manfredonia.



**LA TUA SICUREZZA È IL NOSTRO IMPEGNO PIÙ GRANDE**

DI LAURO S.R.L. • MANFREDONIA • Via Tribuna, 69  
Tel. 0884512522 • 02554@unipolsai.it

**UnipolSai**  
ASSICURAZIONI

Ci leggi grazie a nostri amici sponsor, preferiscili per i tuoi acquisti

Continua da pag. 1 - Don Ciotti a Manfredonia: Città dal cuore grande, operosa e solidale come la "formica"

ni presenti "siete qui in tanti grazie ai vostri docenti che vi sostengono, insegnandovi quelle belle azioni che sanno di "buono": lealtà, rispetto, compassione. Non spreca-tele! Amate il vostro territorio e prendetene cura". Il cambiamento culturale parte dai giovani. Insieme alle istituzioni e alla "buona politica" si può essere incisivi per debellare il male dell'indifferenza, della violenza, del razzismo e dell'illegalità. A quanti vorrebbero relegare la Chiesa, Don Ciotti replica: "Nel rispetto del Vangelo e della nostra bella Costituzione, la Chiesa continua la propria azione di



altre formiche del formicaio che sono più deboli. Anche Noi dovremmo comportarci come la formica, occupandoci di chi accanto a noi vive nell'indigenza e necessita di uno sguardo amorevole e di conforto". Questa giornata rimarrà impressa nelle nostre menti e animi per aver provato forti emozioni. La memoria di questo giorno fortificherà l'impegno di tutti NOI affinché si continui a lottare per il bene comune.



evangelizzazione e di lotta contro le ingiustizie". Un altro momento emozionante, al termine del suo intervento, Don Ciotti ha preso con sé un bambino salito sul palco e raccontato una storia: "La formica ha due stomaci, uno per nutrirsi e l'altro (stomaco sociale) serve per sfamare le



## Il rinnovato reparto di cardiologia dell'ospedale di Manfredonia

di Matteo di Sabato

Un'altra bella notizia per l'Ospedale S. Camillo De Lellis di Manfredonia. Dopo la riapertura del Reparto di Diabetologia, rimasto inattivo dal 7 febbraio 2022 al 16 settembre 2023, è la volta del Reparto di Cardiologia, da era immemorabile in notevole sofferenza per la mancanza di medici, oltre che di apparecchiature obsolete. In detta struttura comunemente considerata semplice dipartimentale, operante già dal marzo scorso, sono impegnati sei medici, compreso il primario, dott. Vincenzo Raddato unitamente ad un gruppo di infermieri e operatori sociosanitari. Per la prima volta, oltre ad assicurare le cure ai pazienti in ricovero e a quanti si recano presso l'ambulatorio, essi si occupano in particolare di interventi di elettrostimolazione e defibrillazione. Impianti particolari che permettono in pazienti selezionati una particolare modalità di stimolazione (detta Biventriolare) o terapia di Resincronizzazione cardiaca) che aiuta il cuore a migliorare la funzione di pompa. "In oltre sette mesi di attività - sottolinea il dott. Raddato, - da un numero irrilevante vicino allo zero le operazioni di elettrostimolazione e defibrillazione hanno raggiunto oltre cinquanta unità. Procedure che hanno consentito l'attivazione del pacemaker che consente, appunto, di generare impulsi elettronici necessari perché il cuore possa svolgere correttamente la sua funzione. Visti i lusinghieri



risultati ottenuti in così breve tempo per una migliore gestione del reparto è di vitale importanza assumere altri due medici entro la fine di questo mese, evitando così bibliche liste di attesa, che addirittura si protraggono fino al 2025, oltre al disagio di moltissimi pazienti costretti a migrare presso altre strutture ospedaliere o addirittura mettere in pericolo la propria salute". Se per la prima volta e in così breve tempo abbiamo ottenuto questi risultati, perché non continuare su questa strada, visto che abbiamo avuto la fortuna di avere un primario che in così breve tempo ha rivoluzionato il reparto di cardiologia?



Continua da pag. 1 - Governo Meloni Sciopero sulla manovra di bilancio Furore "Ha ragione il sindacato"

il più giovane europarlamentare italiano della IX legislatura. Allora, siamo alla rottura, onorevole Furore? "Ma credo proprio di sì. Non vede il tentativo del governo di mettere il bavaglio al movimento dei lavoratori? Un'azione maliarda, un arbitrio davvero inaccettabile che traccia il profilo autoritario di questo governo". Ma è proprio una manovra da buttar via? "Non lo diciamo noi, ma i fatti perché siamo costretti a subire nuovi tagli e nuove tasse. È molto semplice: stanno continuando cioè a prendere in giro gli italiani. Non a caso Giuseppe Conte ha ribattezzato Giorgia Meloni come Lady Tax perché non sono riusciti a trovare nessuna misura alternativa se non quella di mettere in ginocchio i lavoratori, le famiglie, le imprese". Quindi sussistono le ragioni dello sciopero? "Guardi, il problema vero non è lo sciopero ma le ragioni che sottoscriviamo completamente. Ma poi, lo sciopero è una forma di autotutela dei lavoratori finalizzata alla tutela dei sa-

lari, dei loro diritti ed interessi. Andare allo scontro, muro contro muro, non serve a nessuno se non a spingere il Paese in un vicolo buio. Una responsabilità che pesa tutta su Giorgia Meloni". Salvini ha detto che precetterà i lavoratori. "È un atto politico gravissimo. Anche lui parla di tutto tranne che dei motivi posti a base della protesta. Nessuna meraviglia. Conosciamo Salvini". Veniamo al punto. È il lavoro, il salario giusto, dignitoso la posta in gioco? "Certamente. L'Unione Europea ha stabilito nuove norme che promuovono l'adeguatezza dei salari minimi legali in Europa per contribuire a migliorare le condizioni di vita e di lavoro per i lavoratori in Europa. Ricordo che la direttiva 2041, pur non prescrivendo un livello di salario minimo, mira a promuovere la contrattazione per determinare dei salari, sostenere livelli adeguati di salari minimi legali e migliorare così un effettivo e reale accesso effettivo alla tutela garantita del salario minimo". Ma almeno il tema

è stato affrontato. "Ne è convinto? Sul salario minimo gli italiani devono sapere che il governo Meloni ha fatto una figura indegna. È un governo che non fa altro che andare avanti a colpi di spot pubblicitari perché questo centrodestra fa solo promesse fatue per non scontentare alcuni ceti dominanti. Ma registriamo solo bugie su bugie". Pensa che questa iniziativa di protesta sociale contro il governo possa fare da collante al Campo Largo, com'è stata ridenominata la coalizione di centro-sinistra? "Io preferirei parlare di Campo Giusto come Conte ha ribattezzato l'area riformista e riformatrice in cui ci riconosciamo. Se il campo è giusto riparte il dialogo tra forze diverse ma affini, com'è accaduto a Foggia dove ci siamo ritrovati intorno ad un progetto di rilancio e di riscatto di una Città che stava morendo. E Maria Aida Episcopo è stata la risposta più giusta che l'elettorato potesse dare per far rinascere una terra bellissima ma che aveva bisogno di essere nuovamente amata".

Continua da pag. 1 - Fatti e misfatti sipontini

su questo passo mentre i problemi cittadini che premevano assillanti, rimanevano pesantemente fuori dalle stanze di governo. Fino alla decisa iniziativa delle opposizioni rafforzate nel frattempo da consiglieri che hanno abbandonato la maggioranza, di porre fine ad un contesto assurdo caotico, fuori della realtà conclamata cittadina, una deriva che ha toccato anche aspetti grotteschi. Uno stato di cose sconclusionato che si è riverberato con accenti ancor più pesanti, indecorosi se possibile, nel dopo caduta del governo cittadino con la stura di una serie raccapricciante e incredibili di accuse che hanno confermato tutte le riserve, anche quelle non rivelate e rilevate, sull'andazzo di una amministrazione che passerà alla storia cittadina come la più disastrosa. Una congiuntura che getta ombre niente affatto rassicuranti sul periodo nel quale si dovranno chiarire tanti aspetti delle prospettive non solo politiche che dovranno occuparsi del prossimo governo cittadino, di restituire a Manfredonia la dignità e il prestigio che gli competono. La presenza di ben tre vice prefette inviate come Commissarie prefettizie, in qualche modo rassicura, ma nel contempo attesta la gravità della situazione.

Nuova Annata VINO NOVELLO 2023/2024

VINO NERO GARGANO



Vieni a Scoprire il Gusto UNICO e Inconfondibile del Vino più Amato del Gargano! Prova il Novello NeroGargano solo da VineriaVero

EUROMASTER Pneumatici e Manutenzione Veicoli H BERGOLIS AUTOMOTIVE

FINANZIAMENTI A TASSO ZERO

GODITI L'INVERNO con MICHELIN

FINO A 100€ DI VANTAGGI

LE NOSTRE SEDI 1 Monte Sant'Angelo, Contrada Pece snc 2 Manfredonia, Via Raffaele Basso 41 ☎0884.587476

## Importante riconoscimento all'ITS per le bellezze di Manfredonia

di Arianna Di Bari

Ma quanto è bella Manfredonia! Stavolta non siamo noi a dirlo, ma il pubblico che lo scorso 10 novembre a Roma ha visionato i video di tante città italiane realizzati dagli studenti di circa trenta ITS nell'incontro intitolato "Il futuro della cooperazione italo-francese, tra Istituti Tecnologici Superiori e Campus des métiers et des qualifications". I video sono stati realizzati per un progetto creato dall'Istituto Francese, supportato dall'Ambasciata francese in Italia, che vuole entrare a far parte del circuito degli ITS italiani dando la possibilità agli studenti degli ITS di conseguire la certificazione linguistica in francese. In tutta Italia hanno partecipato 136 studenti, in Puglia sono stati scelti sei ragazzi dell'ITS di Manfredonia. Il corso, dopo la certificazione, prevedeva la realizzazione di un video promozionale del territorio. I ragazzi hanno realizzato il video, ne hanno scritto i testi e la sceneggiatura, arricchiti dalle bellissime riprese aeree di Bruno Mondelli e dalle



riprese di Nico Prencipe, studente di regia cinematografica di Manfredonia, che ne ha curato anche il montaggio. Il video si è classificato al primo posto sbaragliandone altri relativi a città come Torino, arrivata seconda, Ivrea, terzo posto, e poi città come Roma, Milano, Cagliari, stupendo tutti per le bellezze della nostra città. Questo importante riconoscimento, oltre a portare

lustro alla città, è importante per l'ITS Puglia. Infatti, il video sarà fatto vedere in tutti i circuiti turistici francesi facendo conoscere a tutti la nostra città, ma l'altro vantaggio sono gli accordi presi tra l'ITS Italia e i corrispettivi francesi chiamati CMQ (Campus des métiers et des qualifications) per scambi interculturali, anche attraverso l'Erasasmus, tra gli studenti italiani e gli studenti francesi per tirocini formativi e stage di potenziamento linguistico. Grande la soddisfazione del direttore dell'ITS Manfredonia, Matteo Robustella, che si sta prodigando per ottenere la sede stabile dell'ITS per la provincia di Foggia a Manfredonia, il che significherebbe usufruire di finanziamenti PNRR per progetti pubblici e privati già assegnati a Manfredonia per svariate decine di milioni di euro. Per far sì che l'ITS resti a Manfredonia in pianta stabile c'è bisogno dell'appoggio dell'amministrazione comunale. "Mi rivolgo a chi da giugno prenderà in mano le redini di Manfredonia - afferma Matteo Robustella - ma soprattutto a chi la gestisce oggi, perché sono necessari

importanti passaggi burocratici, anche con tempi molto stretti, che vanno rispettati. Spero nell'attenzione del Commissario e spero di poter portare a termine il progetto e portare l'ITS provinciale a Manfredonia, altrimenti sarò costretto a spostarmi in una delle città limitrofe come San Severo, Monte Sant'Angelo o San Giovanni. La mia preghiera è quella di farlo per il bene della città e per i vantaggi che questo progetto potrà portare ai suoi cittadini." Per vedere il video cercare su You Tube: Manfredonia au-delà des yeux.



## "Nella" storia di Manfredonia, nella mente e nei ricordi di tutti

di Mariantonietta Di Sabato

C'è un potere fortissimo che riesce a connetterci in un modo inspiegabile e magico ai momenti più belli e importanti della nostra vita. Ai nostri ricordi. Esistono profumi e sapori che ci appagano dando un senso di sazietà all'animo prima che allo stomaco e, come la Madeleine di

Proust, i prodotti da forno di Nella hanno questo potere. Profumi e sapori che ti spalancano le porte dei ricordi. Non tutti conoscono la storia di Gaetana Valente che a metà degli anni '60 inizia questa avventura. E non tutti sanno che quella storia ha fatto parte anche in un piccolo gesto, anche in un piccolo boccone, della vita di tutti noi. La storia di Nella. La storia comincia con la pasta e i biscotti fatti in casa con maestria e amore. Passano gli anni e nel 1970 Nella, aiutata dai suoi figli, comincia a sfornare i famosi scaldatelli e altri prodotti da forno, non più a casa ma rilevando l'attività commerciale di un pasticificio. La qualità della materia prima è da sempre la chiave narrativa, l'architettura di questa storia. Quasi un'ossessione. E le grandi idee imprenditoriali, le storie di successo nascono attorno, anche, ad un'ossessione. Qualità invece che quantità, Nella e i suoi figli lo sapevano e lo sanno benissimo. "Devo tanto a mia nonna e mio padre per la passione, l'amore e il sacrificio che mi hanno trasmesso. Ingredienti fondamentali delle ricette di successo. Dietro al prodotto finale c'è anche tutto questo, che nessuno vede. È una passione che a

volte ti porta a sacrificare anche la famiglia. Quando per gli altri è festa, noi siamo in laboratorio per tenere alto il nome dell'azienda. Da ragazzo criticavo mio padre per questo, ma adesso capisco e ne condivido l'importanza. Lui mi dà una grandissima mano lavorando in laboratorio mentre io sperimento i lieviti. Da lui e dalla nonna ho ereditato la passione per la materia prima di qualità, a km zero o di piccole aziende italiane selezionate. Anche mia madre e mia moglie lavorano con noi, dando con la loro collaborazione un importante apporto al buon rendimento dell'attività". Ci ha raccontato Marco, nipote di Nella, figlio di Raffaele, che ha preso in mano l'attività di famiglia apportando innovazione e idee nuove, frutto di un suo percorso di formazione presso i migliori maestri fornai dello scenario italiano. Marco ha avuto l'intuizione di aggiungere "i lieviti", ossia pane, pizza, colombe e panettoni artigianali, alla già ottima offerta del brand Nella. "Presto avremo una nuova casa del sapore e dei ricordi, che sarebbe piaciuta tanto a mia nonna, sempre in zona Croce. Continua Marco - Non vediamo l'ora di invitarvi tutti! Ma adesso tutta la concentrazione è sui panettoni

artigianali". Lo scorso Natale i panettoni artigianali sono andati a ruba e sono rimasti, appunto, nei ricordi più gustosi. Quest'anno la storia continua, con l'aggiunta di nuovi gusti. Sforare ricordi indelebili, come una Madeleine de Proust, anche per questo Natale, "Nella" storia del Natale di Manfredonia.



PANETTONE ARTIGIANALE

MANFREDONIA VIA DELLA CROCE 51

# CIOCCOLATO

Un concentrato di golosità in una spirale avvolgente di gusto.



LIEVITAZIONE NATURALE

# NELLA

La passione per la qualità è una tradizione di famiglia.

PRENOTA AL 333 3296300

**ISCRIZIONI APERTE!**

## Corso di Qualifica Operatore Socio Sanitario - OSS

Corso riconosciuto dalla Regione Puglia con DD n. 252 del 02/03/2023.



Via Calle del Porto, Torre B, Manfredonia | [formazione@coworkingsmartlab.com](mailto:formazione@coworkingsmartlab.com) | 0884 538360



## Corso di aggiornamento per Tecnici competenti in Acustica Ambientale

Corso valido ai fini dell'aggiornamento professionale obbligatorio per i tecnici competenti ai sensi del D.Lgs 42/17.



## La Vitulano DrugStore calcio a5 senza ostacoli

di **Antonio Baldassarre**

La Vitulano Drugstore C5 Manfredonia non conosce ostacoli. Vince in casa e s'impone anche lontano da Manfredonia. Una delle squadre migliori viste al PalaScaloria che potrebbe rinverdire i trionfi della gestione di Massimiliano Monsignorini. Dalle interviste e dai contatti con i ragazzi e con il mister si percepisce un'aria serena: tutti parlano dell'intenso e proficuo lavoro settimanale e dell'armonia che regna nello spogliatoio e intorno al roster. Sei vittorie nelle prime sei gare sono il segno di una forza che trova le sue radici nell'organizzazione tattica che mister David Ceppi sa dare al quintetto in campo e nel coinvolgimento di tutti gli atleti nel progetto tecnico del mister perugino. Anche i calcettisti sono stati scelti con criterio e raziocinio. Davide Moura regista difensivo e Ronaldo, stoccatore in attacco, sono i due punti fermi intorno a cui girano gli altri che fanno benissimo le due fasi. Alessandro Zoppo, Daniele Zullo,



Roberto GiamPaolo, Dariush Djelveh si alternano in rotazioni che tengono sempre alto il rendimento dei cinque sul parquet. Tra i pali sempre più sicuro, tempestivo e reattivo Samuele Glielmi all'altezza dei migliori portieri arrivati a Manfredonia. Il sipontino, Michele Murgo, cresce di gara in gara in perfetta sintonia con i compagni ma con il piglio e l'attaccamento di chi la maglia l'ha "cucita addosso". La classifica parla di un equilibrio che tiene in quattro punti nove squadre. Vitulano DrugStore c5 svetta con quattro punti sulla seconda, Benevento, che non ha ancora riposato. Dopo aver battuto il Casanosa, a Ruvo, sabato al PalaScaloria arriverà Roma c5, apparentemente attardata in graduatoria ma in realtà solo fagocitata dal gruppone di meta classifica. In trasferta non ha ancora perso né vinto. Ha preso punti sia a Benevento che a Martina Franca, casa dell'Itria FC. La società ricorda che biglietti saranno acquistabili solo ed esclusivamente presso il Bar Fiore dei Fratelli Bisceglia, fino alle 15:30 di sabato.

## La Webbin Volley Club ai nastri di partenza della Prima Divisione Maschile

di **Antonio Baldassarre**

La storica società sipontina anche quest'anno si è riorganizzata intorno ai suoi dirigenti e tecnici (quasi tutti ex pallavolisti laureati in discipline tecniche attinenti, spesso Scienze Motorie) per insegnare volley ai più giovani, a quanti affascinati da questa disciplina che a Manfredonia ha sempre avuto buoni pallavolisti, sia in campo maschile che femminile, e tanti appassionati tifosi. I riscontri maggiori sia in termini di numeri che di partecipazione arrivano sempre dai più piccoli, CAS (Centro Avviamento Sportivo) seguiti con passione e dedizione da Anna Maria Orlando e dal giovanissimo Stefano Attanasio. Molto impegno viene profuso per i ragazzi impegnati attualmente in campionati "territoriali", che coinvolgono società delle province di Foggia e della BAT: U14 femminili seguiti da Angelo Rinaldi, U16 e U18 femminili seguiti da Stefano Attanasio e gli U19 maschile assistiti dal giovanissimo Troiano Ippolito, che si occupa anche della Prima Squadra. A Giu-

sy Grumo sono affidati i gruppi femminili che non fanno attività agonistica, non partecipano a campionati agonistici. Tutti questi gruppi formati in prevalenza da ragazzi di Manfredonia, sono la linfa che alimenta la "Prima squadra". Il Covid-19 ha purtroppo resettato tutto il lavoro fatto fino al 2020 che stava dando risultati importanti con squadre costruite con cicli



di più anni. Da qualche anno il percorso è stato ripreso con atleti giovanissimi che affronteranno il difficile torneo di Prima Divisione Maschile. La Serie D è già un obiettivo ma è presto per dire che sia appannaggio della Webbin Volley Club.

## La Gargano Sailing riaccende la voglia di VELA sul Gargano

di **Vito Marchitelli**



Alla base dell'attività svolta dalla società sportiva Gargano Sailing Club c'è una grandissima passione oltre che per la vela verso i ragazzi che oggi hanno bisogno di figure e guide che sappiano trasmettere i giusti valori sociali. E la Gargano Sailing da tre anni fa tutto questo. Crea le occasioni per fare sinergia tra i ragazzi, nel mondo del settore,

scontrandosi spesso con una cultura territoriale a volte ipocrita e troppo distratta dal proprio ego. Alla Gargano Sailing si vincono le coppe, i trofei, ma la più grande vittoria è che sta nascendo una nuova generazione di velisti, con la possibilità di far diventare un hobby, uno sport, la propria professione. La Gargano Sailing organizza corsi di vela per tutte le età, durante tutto l'anno e per tutte le fasce sociali. Info al 335.6974267.





**MANFREDI RESTAURANT**

# DEGUSTO

La Puglia in tavola  
MANFREDI RESTAURANT

**MANFREDI RESTAURANT**

# 18 novembre

in collaborazione con


